

Comunicato Stampa.

Ancona li 16\10\2009

I lavoratori del CRN, della ISA, e della Fincantieri di Ancona, questa mattina dalle 8,30 alle ore 10,30 sono scesi in sciopero spontaneamente, per dar vita ad un corteo per le vie cittadine per rivendicare il diritto a decidere con un voto democratico e certificato le scelte che il sindacato deve fare a nome dei lavoratori e delle lavoratrici!!

Lo sciopero di oggi è anche per manifestare pubblicamente lo sdegno per la firma su di un contratto nazionale che peggiora nettamente le condizioni normative e salariali dei metalmeccanici, infatti non solo porta a tre anni la scadenza della parte salariale del contratto, ma lo stesso aumento salariale (**15 euro netti il primo anno**), non fa di certo recuperare il potere di acquisto che gli stipendi hanno perso negli anni.

La lotta spontanea messa in atto dai Metalmeccanici del porto di Ancona mette in evidenza la grave crisi di democrazia che oggi permane in Italia, dove una piccola minoranza sindacale firma accordi con le controparti a discapito della maggioranza dei lavoratori lavoratrici metalmeccanici.

La RSU del CRN Ferretti Group (Ancona), chiede con forza alla FIOM NAZIONALE di sostenere con una maggiore presenza nei territori tutte le forme di resistenza democratica che, di volta in volta, i lavoratori con la loro RSU decideranno di usare con lo scopo di conquistare **UN CONTRATTO NAZIONALE** degno di questo nome, che tutela tutti i lavoratori e le lavoratrici e che sia scelto con un referendum dei diretti interessati, **non certamente dai vertici sindacali!!!**

Ci auguriamo che il nostro sciopero sia il primo di molti altri nella nazione a difesa dei diritti del salario e dell'occupazione, affinché

LA CRISI NON CONTINUINO A PAGARLA I LAVORATORI E LE LAVORATRICI!!!

RSU FIOM CRN